



COMUNE DI CORIANO
PROVINCIA DI RIMINI

Area Servizi alla Persona

DETERMINAZIONE

n. 359

data 06/07/2026

OGGETTO:

CORIANO ISTITUZIONALE. COPROGETTAZIONE A NORMA DELL'ART. 55 D.LGS. 117/2017 RELATIVA A ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL SISTEMA SCOLASTICO - A.S. 2026/2027, 2027/2028 E 2028/2029: ESITO DI ISTRUTTORIA. MISSIONE 1, PROGRAMMA 11

FIRMATO
IL RESPONSABILE DELL'AREA
Muratori Giammaria

OGGETTO:
**CORIANO ISTITUZIONALE. COPROGETTAZIONE A NORMA DELL'ART. 55 D.LGS. 117/2017
RELATIVA A ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL SISTEMA SCOLASTICO - A.S. 2026/2027,
2027/2028 E 2028/2029: ESITO DI ISTRUTTORIA. MISSIONE 1, PROGRAMMA 11**

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTI I PRESUPPOSTI NORMATIVI A CONTENUTO GENERALE:

- la L. n. 241/1990
- il D.lgs. n. 267/2000
- il D.P.R. n. 445/2000
- il D.lgs. n. 165/2001
- il D.lgs. n. 82/2005
- il D.lgs. n. 118/2011
- il D.lgs. 117/2017
- il D.lgs. n. 33/2013
- il Regolamento UE n. 679/2016
- lo Statuto comunale
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi
- il Regolamento comunale di contabilità
- il Regolamento comunale sui controlli interni

VISTI I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI PRESUPPOSTI:

- il Decreto del Sindaco n. 14 del 30/06/2025 e s.m.i., con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Area servizi alla persona e previsto il meccanismo di reciproca sostituzione fra i responsabili di area in caso di loro assenza;
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. n. 58 del 23/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 23/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario dell'Ente, per il periodo 2026-2028;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 12/01/2026 con la quale sono state assegnate le risorse per il periodo 2026-2028;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 31/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028;

VISTI I PRESUPPOSTI NORMATIVI SPECIALI AFFERENTI:

l'art. 118, ultimo comma, della Costituzione che sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale individuando i soggetti del Terzo settore quali partner preferenziali delle Pubbliche amministrazioni nell'erogazione di servizi aventi fini solidaristici ed etici laddove prevede testualmente che "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini,

singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;

l'art. 3 D.lgs 267/2000 che al comma 5 prevede che “I comuni e le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo i principi di sussidiarietà. I comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;

L. 328/2000 (“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”), con particolare riferimento agli artt. 1 e 5, sul ruolo svolto dal terzo settore nell’ambito degli affidamenti dei servizi alla persona;

D.P.C.M. 30/03/2001 (“Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328”), art. 2, in forza al quale si considerano soggetti del terzo settore: le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro;

L.R. Emilia-Romagna 2/2003 (“Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”), che, nell’ambito delle politiche familiari, promuove il ricorso ad iniziative volte a conciliare tempi di vita e tempi di lavoro, in particolare gli artt. 20 e 43;

L.R. Emilia-Romagna 12/2005 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della Legge 11 agosto 1991, n. 266 - Legge quadro sul volontariato. Abrogazione della l.r. 31 maggio 1993, n.26)

L. 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norma in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”

L.R. Emilia-Romagna 26/2001 (“Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10”), art. 1, che disciplina gli interventi per il diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita;

L.R. Emilia-Romagna 14/2008 (“Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”), che stabilisce norme in materia di politiche per le giovani generazioni e in particolare l'art. 14, il quale valorizza l'offerta educativa territoriale per il tempo extrascolastico dei bambini attraverso la promozione di servizi ed iniziative gestiti da soggetti pubblici o privati che arricchiscono il loro percorso di crescita;

L.R. Emilia-Romagna 17/2005 (“Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro”), che pone, tra i suoi obiettivi, il sostegno alla realizzazione di azioni finalizzate a favorire la conciliazione dei tempi di famiglia, di vita e di lavoro;

D.lgs. 117/2017 (“Codice del Terzo Settore”) che ha riconosciuto il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendo lo sviluppo per il conseguimento di finalità a carattere sociale, civile e culturale, individuate dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali in particolare gli artt. 55 e 56 relative alla co-progettazione e alle convenzioni;

D.lgs. 81/2008 (“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”) in particolare, l'art. 26;

Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017 approvate con decreto n. 71/2021 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Premesso che il Comune di Coriano, con l’obiettivo di organizzare per i prossimi anni scolastici il servizio scolastico di pre e post scuola, ha attivato un percorso di coprogettazione in conformità a quanto stabilito dal già citato Decreto ministeriale;

Predisposto con determinazione n. 309 del 10/06/2026 di avviare una istruttoria pubblica di

coprogettazione volta alla realizzazione di un un servizio di entrata anticipata e uscita posticipata rispetto all'ordinario orario scolastico nei plessi scolastici dell'IC di Coriano per gli anni educativi 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 finalizzato alla conciliazione dei tempi di cura/lavoro;

Precisato nella suddetta determinazione di indirizzare l'istruttoria pubblica ai soggetti del terzo settore, con specifica attenzione a quelli che praticano l'invecchiamento attivo, purché iscritti al Registro Unico nazionale del Terzo settore da almeno dodici mesi, e di fissare il termine per la presentazione dell'istanze di partecipazione da parte dei soggetti interessati al 03/07/2026;

Previsti infine nella suddetta determinazione i requisiti di ammissibilità alla fase di coprogettazione e indicata la data del primo incontro di coprogettazione, con il primo ETS in graduatoria;

Atteso che entro il termine previsto è stata presentata istanza di candidatura al procedimento di coprogettazione in parola, conservata agli atti del protocollo con n. 0023365-03/07/2026 dalla associazione "Auser Volontariato Rimini ODV-ETS con sede a Rimini in via Caduti di Marzabotto, 30 - C.F. 91018560408";

Disposta con determinazione n. 357 del 06/07/2026 la nomina della Commissione esaminatrice che si è riunita in seduta privata in data 06/07/2026 alle ore 11:00 per l'esame della documentazione pervenuta con riferimento alla regolarità formale dell'istanza e alla corrispondenza ai requisiti richiesti e per la valutazione della proposta progettuale formulata e l'attribuzione dei relativi punteggi come previsto dalla già richiamata determinazione n. 308/2026;

Rilevato che la Commissione esaminatrice, riscontrata la regolarità formale dell'istanza e la corrispondenza ai requisiti richiesti e verificato il superamento della clausola di sbarramento di 50 punti su 100 della proposta progettuale attribuendo la valutazione di 88/100, come da verbale di commissione ha ammesso l'istanza presentata da "Auser Volontariato Rimini ODV-ETS";

Visto l'art. 107, comma 2, D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. **di ritenere** la narrativa in premessa, che qui si intende integralmente riportata, e l'allegato parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. **di ammettere**, all'esito delle valutazioni della Commissione esaminatrice, la candidatura di "Auser Volontariato Rimini ODV-ETS con sede a Rimini in via Caduti di Marzabotto, 30 - C.F. 91018560408" al procedimento di coprogettazione relativa al servizio scolastico di pre e post scuola per gli anni educativi 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029;
3. **di dare atto** che la prima data di incontro per la co-progettazione è fissata per il giorno 07/06/2026 alle ore 10:00 e che eventuali sedute successive, se ritenute necessarie, saranno definite nell'ambito del suddetto primo incontro;
4. **di prevedere** che di tutta l'attività istruttoria suindicata verrà redatto apposito verbale e che all'esito della co-progettazione verrà redatto un progetto definitivo che sarà parte integrante della convenzione che dovrà essere in seguito stipulata;
5. **di provvedere** con atto successivo alla redazione del progetto definitivo di cui sopra all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore di "Auser Volontariato Rimini ODV-ETS";
6. **di rendere noto** ai sensi dell'art. 5, L. 241/1990 che il responsabile del procedimento è il Responsabile di Area servizi alla persona;

7. **di dichiarare** che il sottoscritto Responsabile di Area, apponendo il visto tecnico alla presente deliberazione, non si trova in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 del Codice di Comportamento, approvato con D.P.R. n. 62/2013, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
8. **di stimare**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento oltre all'impegno di spesa di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
9. **di accertare** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
10. **di ritenere** che si assolve agli obblighi previsti dall'art. 23, D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. mediante la pubblicazione degli elenchi sul sito internet dell'Ente in Amministrazione Trasparente, sezione "Provvedimenti", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
11. **di ritenere altresì** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, D.lgs. 33/2013 e s.m.i., in Amministrazione trasparente, sezione "Bandi di gara e contratti";
12. **di comunicare** che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/1990, è esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione, o notifica, o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Responsabile del Servizio
Area Servizi alla Persona
dott. Muratori Giammaria